

REGIONE TOSCANA

ISTRUZIONI TECNICHE - ALLEGATO 2

SCHEDA PER DEPOSITO PRESSO L'UFFICIO DEL GENIO CIVILE COMPETENTE DELLE INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE AI SENSI DELLA L.R. 17.4.84 N.21, D.C.R. 12.2.85 N.94 INTEGRATA DAL COMMA 6 DELL'ART.7 DELLA D.C.R. 21.6.94 N. 230

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER DATA E NUMERO DI DEPOSITO	REGIONE TOSCANA Ufficio del Genio Civile di Lucca
	22 MAG. 1996
	N° 5693

Comune di VIAREGGIO Provincia di
LUCCA

Tipo di atto di pianificazione urbanistica che il Comune intende adottare, a cui si riferiscono le indagini che vengono depositate:

Piano Strutturale comunale ai sensi dell'art.24 della L.R. 5/95

Regolamento Urbanistico comunale ai sensi dell'art. 28 della L.R. 5/95

Variante al Piano Regolatore Generale o al Programma di Fabbricazione, da adottarsi ai sensi dei commi 2 o 8 dell'art. 40 della L.R. 5/95

Variante al Piano Regolatore Generale o al Programma di Fabbricazione, ai sensi del comma 1 dell'art.40 della L.R. 5/95

Variante al Piano Strutturale

Variante al Regolamento Urbanistico

Programma Integrato di Intervento ai sensi dell'art. 29 della L.R. 5/95

Variante al Programma Integrato di Intervento

Piano Urbanistico Attuativo

Variante al Piano Urbanistico Attuativo

ELENCO ELABORATI CHE VENGONO DEPOSITATI

- 1) Certificazione di adeguatezza delle indagini geologico-tecniche
- 2) Tutti gli elaborati elencati nella certificazione di cui al precedente n. 1
- 3) n. 20 elaborati dell'atto di pianificazione urbanistica da adottarsi, comprese le norme tecniche di attuazione, a cui si riferiscono le indagini, con evidenziati gli ambiti interessati dall'atto stesso, firmati dal progettista incaricato
- 4) n. 10 elaborati consistenti copia di indagini precedentemente depositate che sono da considerarsi ancora valide ai fini della individuazione delle classi di pericolosità o che individuano classi di pericolosità o di fattibilità dello Strumento urbanistico Generale vigente che costituiscono presupposto per il controllo obbligatorio (1).

(1) Vedere riferimenti a tali indagini contenuti nelle definizioni dei gruppi B e C del punto 3 delle istruzioni tecniche

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dr. Alfredo Gracini)

ALLEGATO
 Deliberazione CC
 FO del 28-10-96

REGIONE TOSCANA

ISTRUZIONI TECNICHE - ALLEGATO 2

5) n. ulteriori elaborati ritenuti utili dal tecnico incaricato o dal Comune

TIPOLOGIA DELLE INDAGINI RISPETTO AL CONTROLLO OBBLIGATORIO DEFINITO DALLE ISTRUZIONI TECNICHE REGIONALI

- Punto 1 - Le indagini che vengono depositate sono soggette al controllo obbligatorio dell'Ufficio del Genio Civile ai sensi del comma 6 dell'art. 32 della L.R. 5/95 modificata con L.R. 96/95 in quanto si riferiscono a uno o più dei seguenti tipi di atti di pianificazione che il Comune intende adottare:

A: nuovi Piani Regolatori Generali comunali, definiti ai sensi dell'art. 23 della L.R. 5/95: Piani Strutturali, Regolamenti Urbanistici, nonché varianti generali agli strumenti urbanistici generali vigenti da adottarsi con la procedura definita dai commi 9 e 10 dell'art.40 della L. R. 5/95

× B: Altre varianti agli strumenti urbanistici generali comunali, comprese quelle dell'art.40 commi 2 e 8 della L.R. 5/95, che prevedano ampliamenti o nuove individuazioni di zone omogenee definite dal D.M. 2.4.1968 n. 1444 come B; C, D, F, esclusi i parchi, o ad esse assimilabili, nonché previsioni relative a nuova viabilità, nel caso che tali zone o previsioni ricadano in aree classificate in "pericolosità 4" in attuazione della normativa vigente sulle indagini geologico-tecniche, dallo studio allegato o dalle indagini già elaborate per la redazione del Piano Urbanistico Generale vigente.

C: Programmi Integrati di Intervento e Piani Urbanistici attuativi o loro varianti che riguardino interventi classificati di "fattibilità 4" dalle indagini geologico-tecniche allegate allo Strumento Urbanistico generale vigente o alla eventuale variante ad esso da adottarsi contestualmente o comunque effettuate in adeguamento alle disposizioni di cui alla sezione 4.2 della D.C.R. 12/2/85, n. 94.

D: ulteriori atti di pianificazione urbanistica assoggettati al controllo obbligatorio dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale del .../... n.

- Punto 2 - Le indagini che vengono depositate non sono soggette al controllo obbligatorio in quanto non rientrano in alcuno dei tipi di atti di pianificazione elencati al precedente punto 1.

IL DIRIGENTE URBANISTICA
Ing. Riccardo Raffelli

Firma del Tecnico incaricato
per le indagini geologico-tecniche

Firma del Rappresentante Comunale
incaricato del deposito

N.B. - la presente scheda potrà, nel caso il Comune lo ritenga opportuno, essere compilata in duplice copia in tal caso una copia sarà riconsegnata, timbrata, in segno di ricevuta, da parte

D.R.G.N. 38 ES

* GEOLOGO